

Oltre i confini: Esperienze di Cittadinanza Globale

Centro per la Cooperazione Internazionale

Il Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI), un'associazione no profit con sede a Trento e Rovereto, opera attraverso due Unità Operative complementari - Competenze per la società globale (CSG) e OBC Transeuropa (OBCT) - a livello territoriale, nazionale e internazionale. Il suo obiettivo è promuovere la costruzione di relazioni internazionali partendo dal basso, favorire la partecipazione della società civile e dei territori in iniziative di cooperazione allo sviluppo, nel processo di integrazione europea, nell'attuazione dell'Agenda 2030 e nella promozione della pace e dei diritti umani.

Il CCI fornisce servizi di formazione e consulenza, sostiene la professionalizzazione del settore della cooperazione internazionale e produce conoscenza e raccomandazioni per decisori politici, mondo produttivo e terzo settore. Attraverso moduli formativi, progetti locali e internazionali, eventi pubblici e iniziative di sensibilizzazione, rafforza le competenze degli attori territoriali, nazionali e internazionali per agire responsabilmente a livello locale e globale.

Il Centro ha un ruolo significativo nell'attivazione di processi sia a Trentino che nelle reti nazionali e internazionali. È un luogo dove solidarietà e cooperazione internazionale diventano strumenti per comprendere le connessioni tra dinamiche sociali locali e questioni globali di natura sociale, ambientale ed economica.

Il CCI è stato oggetto di uno studio di caso promosso dall'ufficio Unesco di Venezia ed è stato insignito del premio internazionale Global Education Award della rete GENE nel 2017.

ANALISI DEL CONTESTO

Oggi, partecipare attivamente, prendere posizione contro le ingiustizie e diventare agenti di cambiamento verso un futuro migliore è diventato un imperativo per i giovani. Questa mentalità si sviluppa attraverso la formazione, promuovendo percorsi che allenano i giovani a pensare in termini di reciprocità e solidarietà. Questo momento storico ha messo in evidenza i limiti del sistema economico, degli assetti sociali ingiusti e diseguali, e dello sfruttamento delle risorse naturali.

I/le giovani sono sempre più consapevoli del loro ruolo nel mondo e dell'urgenza di agire per preservarlo, orientando le proprie prospettive lavorative verso professioni che consentono loro di contribuire a una maggiore giustizia ambientale e sociale.

Il documento progettuale del Servizio Civile, denominato "documento SCUP" in avanti, si propone di approfondire le questioni globali al fine di formare cittadini/e capaci di comprendere e gestire la complessità del mondo attuale. L'obiettivo è trasformare le sensibilità individuali in competenze utili sia a livello personale che professionale.

Il documento SCUP si articola in attività di progettazione, formazione, sensibilizzazione e comunicazione ed è implementato all'interno dell'unità operativa CSG - Competenze per la Società Globale.

Il presente documento SCUP è stato sviluppato in collaborazione con ex giovani partecipanti al Servizio Civile presso il CCI, i quali, durante la fase di rilettura e valutazione delle loro esperienze, hanno fornito suggerimenti e apportato modifiche al progetto. In particolare, hanno contribuito all'elaborazione del WP2 e WP3. Inoltre la formazione relativa a *Design Grafico e Piattaforme Social* viene affidata a Federica Antonelli ex SCUP ora assunta dal CCI.

Il documento SCUP è concepito come un programma educativo e di orientamento professionale mirato a potenziare sia le competenze trasversali per favorire lo sviluppo integrale dei giovani, sia le competenze professionali, con particolare attenzione alla capacità di progettazione formativa.

L'approccio educativo in coerenza con i valori del SCUP

L'Educazione alla Cittadinanza Globale rappresenta l'approccio adottato dal CCI per guidare i/le giovani nel loro percorso di crescita formativa e professionale all'interno del Servizio Civile (SCUP). Questo approccio si basa sull'apprendimento trasformativo, mirando a fornire un percorso educativo che aiuti i/le giovani a considerarsi cittadini/e del mondo. Si mira a promuovere una partecipazione positiva alla cittadinanza attiva e a potenziare le competenze personali e professionali.

Le attività proposte coinvolgeranno direttamente i/le giovani, ponendoli al centro del processo di apprendimento. Il CCI accompagnerà e stimolerà il confronto continuo, valorizzando e rafforzando le loro idee e competenze pregresse. Saranno coinvolti in processi decisionali partecipativi e forniti di strumenti per generare cambiamenti a livello locale con impatti globali.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL DOCUMENTO SCUP

Finalità:

- Rafforzare la dimensione globale dell'identità sia come cittadino/a che come futuro lavoratore/trice.

Obiettivi generali:

- Potenziare la capacità di esplorare, comunicare e integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 in programmi formativi.
- Acquisire competenze per operare con successo in ambienti professionali che agiscono su scala locale e globale

Obiettivi specifici e risultati attesi:

WP1. Apprendere i principi della progettazione educativa per promuovere la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile al fine di arricchire l'offerta formativa del CCI e sensibilizzare sulle sfide globali.

Risultati attesi:

- 1) Incrementato del senso di appartenenza a una comunità globale tra i partecipanti.
- 2) Potenziate competenze nella comunicazione tra pari riguardo ai temi globali e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- 3) Approfondita la comprensione dei processi formativi che si basano sull'apprendimento esperienziale e trasformativo.

WP2. Sviluppare competenze nella comunicazione, promozione, creazione di materiale grafico e gestione dei social network

Risultati attesi:

1. Incremento della comprensione dei piani di comunicazione e promozione.

2. Potenziamento delle competenze nella creazione di materiale grafico, sia cartaceo che multimediale.
3. Miglioramento della gestione dei social network.
4. Consolidamento della conoscenza e della collaborazione con le diverse aree di lavoro interne ed esterne al CCI, inclusa la collaborazione con l'Ufficio SCUP.

WP3. Sviluppare competenze nella scrittura di progetti in risposta a bandi locali, nazionali e europei

Risultati attesi:

1. Miglioramento della conoscenza delle principali comunità e reti per partecipare al dibattito nazionale e internazionale riguardante la cittadinanza globale e lo Sviluppo Sostenibile.
2. Acquisizione di conoscenze specifiche riguardo la scrittura di progetti (PCM)
3. Acquisizione di competenze specifiche nella progettazione
4. Sviluppo della capacità di collaborare con enti esterni, sia pubblici che privati, per implementare progetti condivisi.
5. Capacità di integrare competenze complementari nella progettazione attraverso il lavoro di rete.

ATTIVITÀ'

Di seguito i 3 nuclei tematici e di apprendimento nel quale si troverà ad agire la/il giovane in Servizio civile:

WP1 Educare alla cittadinanza Globale per uno Sviluppo Sostenibile

Il Centro Insegnanti Globali fornisce servizi di consulenza, formazione e coordinamento rivolti agli insegnanti e alle associazioni impegnate nell'implementazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), sia in contesti formali che non formali. La promozione e la diffusione dell'Obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 costituiscono una delle priorità del Centro, che si impegna attivamente nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile."

Finalità: Educare all'appartenenza alla comunità globale e integrare nelle iniziative formative le sfide principali dell'Agenda 2030

Obiettivo: Rafforzare il modello educativo dell'ECG e le varie iniziative proposte dal Centro Insegnanti Globali

Attività:

1. Progettazione di attività formative e partecipazione alla redazione e alla rendicontazione di progetti finanziati.
2. Creazione e revisione di risorse educative, inclusa la redazione e l'editing.

3. Coinvolgimento in incontri e riunioni con enti, organizzazioni, scuole e università a livello locale, nazionale e internazionale per lo sviluppo dei corsi.
4. Tutoraggio delle attività in aula durante i corsi di formazione, gestendo iscrizioni, comunicazioni con partecipanti e compilazione di report e osservazioni.
5. Preparazione dei materiali didattici, compresa la raccolta di risorse, bibliografie, indicazioni bibliografiche e selezione degli strumenti didattici.
6. Fornitura di supporto a docenti nella pianificazione curricolare, offrendo risorse educative, indicazioni bibliografiche e strumenti.
7. Implementazione e assistenza nelle attività laboratoriali e formative offerte dal Centro.

WP2 Comunicare lo Sviluppo Sostenibile

Il Centro Insegnanti Globali si impegna a promuovere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nel settore dell'istruzione e della formazione, sia in contesti formali che non formali, considerando la diversità degli attori coinvolti, come insegnanti, studenti, associazioni e enti pubblici. Data la complessità del contesto e la varietà degli interlocutori, il Centro adotta una strategia di comunicazione mirata, utilizzando diverse modalità di promozione.

Finalità: Promuovere e divulgare i principi e le metodologie dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile tramite l'utilizzo di piattaforme digitali e strumenti online, quali il sito web e i social media.

Obiettivo: Acquisire competenze nella comunicazione e nella creazione di contenuti grafici.

Attività:

1. Elaborazione di un piano di comunicazione per potenziare i servizi offerti dal Centro Insegnanti Globali.
2. Redazione di testi promozionali per la diffusione di una cultura di Educazione alla Cittadinanza Globale e Sviluppo Sostenibile.
3. Redazione di testi promozionali per le attività formative proposte dal Centro Insegnanti Globali.
4. Gestione della sezione del sito web e delle pagine dei social media del Centro Insegnanti Globali.
5. Supporto alla promozione del Centro e delle sue iniziative tramite l'aggiornamento del sito web e dei canali di comunicazione, valorizzando la collaborazione con l'Ufficio SCUP.
6. Rielaborazione dei materiali per la creazione di prodotti multimediali.

WP3: Progettare in rete in risposta a bandi nazionali ed europei

La progettazione è un'attività complessa che permette di creare reti e collaborazioni per agire efficacemente a livello locale, nazionale ed europeo, generando un impatto significativo sulla società e nello spazio europeo. Il CCI si impegna costantemente in queste iniziative insieme ad altre numerose associazioni, enti e organizzazioni che condividono interessi comuni. È fondamentale collaborare con questa rete di partner per ottimizzare e valorizzare le risorse e le competenze presenti sia sul territorio che a livello internazionale, avviando e consolidando processi di trasformazione.

Finalità: contribuire in modo concreto mediante la progettazione e l'implementazione di iniziative in collaborazione con il network di enti locali e non locali

Obiettivo: Acquisire competenze di progettazione nel lavoro di rete

Attività:

1. Analisi critica dei bandi e preparazione di schede sintetiche.
2. Supporto alla creazione di partnership locali, nazionali e transnazionali mediante la concezione di progetti innovativi e ad alto impatto.

3. Progettazione, insieme ai partner, del piano di implementazione delle attività del progetto, integrando le competenze trasversali.
4. tutoraggio nei corsi online e in presenza in materia di PCM e Europrogettazione all'interno del programma Talete
5. **BEJETZT giovani attivi per lo sviluppo sostenibile 2030** - progetto di Alternanza Scuola Lavoro sui temi del volontariato e dell'Agenda 2030. Il/la giovane sarà coinvolto/a nella progettazione formativa e realizzazione del corso di formazione per le associazioni coinvolte nel progetto.

Oltre alle sopra citate attività verrà data continuità alla collaborazione con altri/e giovani in SCUP per realizzare progetti come *Climalterati, Coglila, Vivila in 3D e M.A.P.*

PERCORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA

Al/la giovane in Servizio Civile verrà fornita una formazione completa che gli permetterà di acquisire le conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare con sicurezza le varie situazioni durante il progetto. Il percorso formativo copre sia ambiti umanistici che scientifico-tecnici, consentendo al giovane di sviluppare una conoscenza integrata in grado di soddisfare le esigenze del progetto. Le metodologie utilizzate includono riferimenti teorici, sperimentazione pratica di attività legate al progetto SCUP, momenti di discussione e confronto, nonché lo sviluppo e la sperimentazione di nuove idee.

Alla fine di ogni modulo formativo vi sarà:

- A. Valutazione della soddisfazione: misura il livello di apprezzamento e gradimento espresso dal giovane nei confronti della formazione.
- B. Valutazione dell'apprendimento: consiste nella misurazione della conoscenza acquisita rispetto agli obiettivi didattici stabiliti e agli argomenti trattati durante il corso.
- C. Valutazione della trasferibilità: valuta la capacità del progetto di essere applicato e adattato in contesti e ambiti diversi da quello originario.

Formazione interna (100 ore)

La progettazione formativa sui temi della Cittadinanza Globale e dello Sviluppo Sostenibile

Durata: 20 ore

Il corso mira a fornire le competenze fondamentali della progettazione formativa, che comprendono le seguenti fasi: l'analisi della domanda di formazione, la progettazione dell'intervento formativo, l'erogazione dell'intervento formativo e la valutazione dei risultati della formazione.

Obiettivi

1. Presentazione dei principi pedagogici e delle metodologie dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, facendo riferimento al documento dell'UNESCO e all'Agenda 2030, al fine di sviluppare programmi formativi.
2. Promozione dell'approccio interdisciplinare nell'ambito della formazione.
3. Sperimentazione di strumenti e ambienti di apprendimento per l'Educazione alla Cittadinanza Globale.
4. Condivisione di esperienze e buone pratiche educative per favorire una collaborazione concreta tra scuola e comunità locale.
5. Capacità di elaborare questionari di valutazione.

Formatrice:

Martina Camatta, coordinatrice del Centro Insegnanti Globali.

Design Grafico e Piattaforme Social

Durata: 5 ore

Il corso fornisce conoscenze teoriche e strumenti pratici per combinare abilità, creatività e sensibilità al fine di trasmettere in modo efficace messaggi e valori al target di riferimento identificato dal committente. Questo viene raggiunto attraverso un'analisi approfondita sull'uso della comunicazione nella società contemporanea.

Obiettivi

1. Acquisire competenze di base nell'utilizzo autonomo del programma Canva per la creazione di volantini promozionali per eventi o attività.
2. Apprendere le tecniche per la creazione di materiali promozionali efficaci.
3. Ottenere conoscenze avanzate sull'utilizzo dei social media e del sito web del Centro Insegnanti Globali.
4. Riflettere sull'importanza della comunicazione sociale e acquisire conoscenze su strumenti trasversali alla comunicazione, come la progettazione comunicativa, la pianificazione strategica e la normativa sul copyright.

Formatrice:

Federica Antonelli, CCI, sociologa, è attualmente coinvolta nel capacity building per il progetto MUDAR - Mozambique Integrated Urban Development by Actions and Relationships e coordinatrice della comunicazione all'interno dell'UO CSG.

Parità di genere e rispetto delle differenze

Durata 4 ore

Le pari opportunità di genere e la valorizzazione delle differenze devono essere temi trasversali e fondativi di una società per favorire la crescita di cittadine e cittadini consapevoli e attivi in tutti i contesti di vita, nella società, nella famiglia e nel lavoro.

Il modulo mira a fornire strumenti e metodologie per superare gli stereotipi basati sul genere, proponendo interventi di prevenzione, informazione e sensibilizzazione. Per approfondire la formazione in presenza verrà proposto di seguire il corso online "Discriminazioni e ingiustizie sociali: uno sguardo intersezionale" disponibile sulla piattaforma e-learning del CCI.

Formatrice:

Roberta Zambelli, CCI, Sociologa specializzata in studi di genere, ha lavorato per un'associazione e casa editrice femminista, erogando formazioni ad insegnanti, studenti e in ambito aziendale.

Introduzione al Project Cycle Management PCM *

Durata: 10 ore

Il corso presenta le diverse fasi del ciclo di progetto e approfondisce in particolare le fasi di identificazione e formulazione, con un focus particolare sugli strumenti che vengono utilizzati.

Obiettivi:

1. Conoscere il ciclo di progetto, la logica che lo governa e l'utilizzo che ne viene fatto negli interventi di cooperazione internazionale
2. Familiarizzare con gli strumenti e le tecniche necessarie per l'identificazione e la formulazione dei progetti

Il corso è strutturato in 7 moduli consecutivi. Una volta completati tutti i moduli del corso, si avrà accesso al test finale nel quale verranno valutate le conoscenze acquisite e sarà possibile ottenere l'**attestato di partecipazione** al corso.

Formatore:

Valentino Piazza, da 10 anni è professore del Master in Integrazione Europea dell'Università di Padova.

SI PARTE: EUROPROGETTAZIONE *

Durata: 37 ore

Il corso approfondisce le tecniche di compilazione delle application form dei bandi europei che interessano il settore della cooperazione internazionale. La proposta formativa si pone in continuità con il corso e-learning PCM (vedi sopra).

Obiettivi:

1. Saper utilizzare gli strumenti di project management nella redazione di proposte progettuali
2. Conoscere i fattori di qualità della progettazione e saperli applicare ai progetti di cooperazione internazionale
3. Apprendere la tecnica per la corretta compilazione di una application form di un bando europeo nel settore della cooperazione internazionale

Formatore:

Valentino Piazza, da 10 anni è professore del Master in Integrazione Europea dell'Università di Padova.

SI PARTE: GESTIRE PROGETTI EUROPEI. Project, financial e communication manager *

Durata: 24 ore

Il corso si focalizza sulla fase di gestione di progetti europei nell'ambito della cooperazione internazionale. Verranno approfonditi alcuni strumenti dei diversi profili impegnati in questa fase ovvero del project, financial e communication manager.

Obiettivi:

Conoscere i principali strumenti e procedure di gestione tecnica e finanziaria dell'europrogettazione applicata alla cooperazione internazionale

Formatore:

Valentino Piazza, da 10 anni è professore del Master in Integrazione Europea dell'Università di Padova.

I corsi online sono svolti in modalità sincronica, il/la giovane è inserito in un'aula virtuale con altri studenti universitari ed è affiancato/a nel suo svolgimento dalla collega Giovanna dell'Amore coordinatrice del corso. Una volta completati tutti i moduli del corso, il/la giovane avrà l'opportunità di accedere al test finale nel quale verranno valutate le competenze acquisite e sarà possibile ottenere l'attestato di partecipazione** (opportunità data gratuitamente al/alla giovane in SCUP; i corsi sono altamente professionalizzanti e sono spendibili nel proprio CV).*

Formazione esterna (21 ore)

Introduction to advocacy (corso e-learning in inglese - opzionale)

Durata 4 ore

Il corso presenta i concetti e i principi di base dell'advocacy politica, concentrandosi sull'approccio strategico e sugli strumenti. i advocacy.

Obiettivi:

1. comprendere i principi e le pratiche di advocacy
2. Avere una panoramica dei metodi e degli strumenti usati nell'advocacy

Formatori:

Gerasimos Kouvaras, has over 20 years of engagement as executive director, instructor, advisor and volunteer in and for civil society sector at national and international level.

Marina Sarli, currently Programs Lead & EU Cluster Coordinator at Impact Hub, since 2018 she is coordinating the Advocacy & Policy Pillar of the EU funded project Snapshots from the borders.

Giochi di logica per sviluppare competenze di problem solving

Durata: 3 ore

Il laboratorio fornisce la pratica di alcuni elementi fondamentali per la comprensione, l'approccio e la risoluzione dei problemi. Attraverso alcuni semplici giochi interattivi, si allenano il ragionamento, la formulazione e la verifica di ipotesi.

Obiettivi:

1. sviluppare capacità di rappresentazione dei problemi.
2. sviluppare capacità di utilizzo dell'informazione disponibile mediante il ragionamento (ragionamento per casi, induzione, deduzione)

Formatore:

Daniele Porello, Professore di Logica presso l'Università di Genova.

Corso sicurezza nei luoghi di lavoro

Durata: (8 ore)

1. parte generale 4 ore
2. parte specifica rischio basso 4 ore

Ente erogatore: Università Popolare Trentina

Formazione in condivisione con i/le giovani in SCUP in servizio presso altre organizzazioni:

- **Il Forum trentino per la pace e i diritti umani** (2 ore): Riccardo Santoni
- **L'esperienza di ClimAlterati all'interno del Servizio Civile** (2 ore): Elisa Bruscato e Elisabetta Ferrari, (ex giovani in SCUP presso il CSV)
- **BE JETZT - un progetto di alternanza scuola lavoro** (2 ore): Giulia De Paoli CSV

GESTIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DAI CRITERI

Il monitoraggio implica la raccolta e l'analisi dei dati al fine di fornire informazioni utili per risolvere eventuali problemi che potrebbero sorgere durante l'implementazione del progetto SCUP. Inoltre, serve a verificare il progresso del progetto rispetto al piano originale. È un'attività di controllo finalizzata a garantire il mantenimento degli obiettivi stabiliti.

L'attività di monitoraggio mira a registrare e misurare in modo partecipativo l'avanzamento del percorso formativo-esperienziale, garantendo coerenza con gli obiettivi e le attività delineati nel presente progetto.

Il sistema di monitoraggio prevede

1. La somministrazione di tre questionari: uno all'inizio del progetto (1° mese), uno intermedio (5° mese) ed uno finale (12° mese).
2. Dodici incontri mensili, condotti tramite colloqui con l'Orientatore Lavoro Professionale (OLP). Nel caso di collaborazioni interne al CCI, saranno invitati altri colleghi (ad esempio, Giovanna dell'Amore per quanto riguarda i corsi in e-learning) per verificare l'avanzamento del percorso formativo ed esperienziale. Durante tali incontri saranno utilizzate domande guida per l'autovalutazione e per ricalibrare le fasi del progetto alla luce di eventuali richieste o bisogni specifici del giovane.
3. Utilizzo della scheda-diario del/la giovane in SCUP.
4. Somministrazione del test di autovalutazione delle competenze.

La valutazione finale del progetto sarà condotta in modo partecipativo attraverso la revisione di tutta la documentazione raccolta nei 12 mesi. Questo processo consentirà di compilare il report conclusivo sulle attività svolte, focalizzandosi sul percorso di crescita di ciascun giovane. Una parte significativa della valutazione sarà dedicata alla rilettura critica del progetto SCUP, con l'obiettivo di fornire suggerimenti per la riprogettazione basati sull'esperienza accumulata durante il periodo di implementazione.

COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine del Servizio Civile il/la giovane acquisirà le seguenti competenze (Rif. INAPP-Veneto/Settore 18):

- Realizzare l'analisi dei fabbisogni di apprendimento dei partecipanti
- Elaborare la progettazione e la programmazione di dettaglio del percorso di apprendimento
- Gestire il processo di apprendimento
- Realizzare la valutazione degli apprendimenti

Competenza certificabile al termine del SCUP in relazione alle attività WP1, WP2, WP3

Riferimento INAPP, repertorio Regione Veneto:

SETTORE 18. Servizi di educazione, formazione e lavoro

TECNICO SPECIALIZZATO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Titolo: Elaborare la progettazione e la programmazione di dettaglio del percorso di apprendimento

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli e tecniche di progettazione formativa nei diversi contesti di apprendimento (aula, laboratorio, e-learning, ...) e di progettazione di percorsi ed azioni di accompagnamento ● Modelli, tecniche e strumenti di 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare le informazioni relative al contesto ed ai partecipanti rilevanti ai fini della progettazione individualizzata e della programmazione didattica ● Individuare criteri e modalità di personalizzazione dei percorsi di

<p>programmazione didattica di dettaglio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Modelli, teorie e metodologie a supporto dei processi di apprendimento ● Principali riferimenti normativi in materia di apprendimento, istruzione e formazione (comprese azioni di accompagnamento e piani personalizzati) ● Tipologie, caratteristiche e potenzialità dei diversi contesti ed attività di apprendimento formale e non formale (in aula, sul lavoro, in e-learning, ...) ● Criteri e tecniche di progettazione di interventi ed azioni individualizzati e personalizzati nell'ambito dei percorsi di apprendimento 	<p>apprendimento basati sulle caratteristiche e sui fabbisogni specifici dei partecipanti (riconoscimento di crediti, attivazione di percorsi di riallineamento, azioni di accompagnamento mirate, piani personalizzati a fronte di esigenze specifiche ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Strutturare i percorsi di apprendimento in segmenti (unità, formative, unità di apprendimento, moduli didattici, azioni di accompagnamento, ecc.) caratterizzati da specifici obiettivi, contenuti e metodologie di apprendimento ● Progettare materiali e risorse didattici funzionali al percorso di apprendimento ● Definire strumenti e criteri di monitoraggio e valutazione del percorso di apprendimento ● Identificare strategie, metodologie ed ambienti di apprendimento efficaci in coerenza con le finalità del percorso, i suoi contenuti e le caratteristiche dei partecipanti ● Utilizzare strumenti e format per la strutturazione di percorsi di apprendimento a livello sia di progettazione che di programmazione di dettaglio
--	--

Tale competenza è spendibile all'interno di organizzazioni che promuovono attività educative/formative, nel mondo dell'educazione non-formale e nelle aziende che hanno al loro interno un'area formazione.

REQUISITI GIOVANI

Il/la giovane dovrebbe essere interessato/a al mondo dell'educazione/formazione e ai temi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile e della partecipazione a livello europeo. Non sono richiesti requisiti in quanto al/la giovane verrà erogata una formazione specifica per svolgere il progetto SCUP.

A livello personale il/la giovane dovrà:

- dimostrare curiosità ed entusiasmo nell'apprendimento
- essere interessata/o alle tematiche di sviluppo sostenibile
- possedere una predisposizione a lavorare in gruppo e a relazionarsi con gli altri
- assumere un comportamento eticamente responsabile

La selezione avverrà tramite colloquio orale in presenza delle OLP attraverso una valutazione attitudinale delle/dei candidati in relazione ai seguenti criteri: interesse e conoscenza del progetto SCUP, interesse nella comunicazione e nell'organizzazione di attività formative, interesse nella progettazione e gestione di attività progettuali, capacità di relazione e disponibilità al lavoro in gruppo. Sarà idoneo chi raggiungerà un minimo di 60 PUNTI SU 100.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI OLP

OLP 1 Martina Camatta: accreditata dal 2019 attraverso il corso proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia - laureata in Filosofia e Scienze della Formazione è esperta di progettazione formativa. Dal 2006 al 2011 ha lavorato presso il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani. Dal 2012 lavora al CCI ed è coordinatrice del Centro Insegnanti Globali, servizio del CCI. E' formatrice in percorsi sull'Educazione alla Cittadinanza Globale in ambito formale e non-formale e responsabile del Progetto sperimentale sull'ECG.

OLP 2 Chiara Cont: accreditata dal 2017 attraverso il corso proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia - laureata in Operatore del turismo culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Ferrara. Responsabile della segreteria organizzativa del CCI; project finance and administrative officer in progetti finanziati con fondi europei e nazionali. Dal 2008 al 2011 è stata referente tecnica nell'ambito dei Piani Giovani di Zona della Provincia di Trento.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO E LA CONNESSIONE CON LE ALTRE ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Il progetto di Servizio Civile avrà una durata di 12 mesi e si svolgerà presso la sede del CCI. La/Il giovane sarà dotato di una postazione lavoro (scrivania, pc, materiale di cancelleria..) e avrà a disposizione tutta la documentazione necessaria per svolgere le attività previste dal progetto. La/il giovane sarà accompagnato durante tutta l'esperienza di SCUP dallo staff del CCI che conoscerà personalmente e con cui interagirà nelle riunioni dell'unità operativa e nella quotidianità, dove avrà sempre la possibilità di confrontarsi con l'equipe.

Il progetto, di 12 mesi, prevede una media di 30 ore settimanali su 5 giorni, per un totale di 1.440 ore. L'orario verrà organizzato in funzione delle attività previste, indicativamente dal lunedì al venerdì tra le 8.30 e le 18.00, con la possibilità saltuaria di orario serale o presenza nel fine settimana qualora siano organizzate attività specifiche.

FASI DI PROGETTO

"Il/la giovane sarà costantemente accompagnato/a dall' OLP Martina Camatta, il cui approccio educativo sarà caratterizzato dalla proattiva disponibilità e supporto, incarnata dal motto 'e ti vengo a cercare'. In aggiunta, sarà affiancato/a dai membri dello staff del CCI durante le sue attività quotidiane. Queste includeranno momenti di lavoro in autonomia e momenti di affiancamento allo staff, garantendo così un sostegno completo e integrato nel percorso di crescita del giovane.

Il percorso sarà suddiviso nelle seguenti fasi:

1. ACCOGLIENZA E FORMAZIONE: nel corso dei primi due mesi la/il giovane verrà inserito nell'organizzazione (conoscenza staff, aree di lavoro del CCI, strumenti di lavoro, etc..) e verrà erogata la formazione specifica per il 40% del totale. In questo periodo affiancherà l'OLP attraverso un'osservazione partecipata in modo da poter ricondurre le conoscenze acquisite ad azioni operative (Mesi: I e II)
2. ATTIVAZIONE: a seguito del terzo colloquio di monitoraggio individuale alla/al giovane verranno affidati i primi incarichi da svolgere in autonomia nella realizzazione delle attività previste dal progetto definendo in maniera più specifica compiti e attività sempre accompagnato dallo staff del CCI con cui si trova a collaborare. (Mesi: III)
3. INIZIATIVA E AUTONOMIA: a partire dal 4° mese di servizio la/il giovane diventerà sempre più autonoma/o rispetto al piano operativo proposto e potrà proporre suggerimenti per implementare il suo portfolio attività anche inserendo elementi non esplicitamente menzionati nel progetto, ma coerenti con l'obiettivo generale del progetto SCUP. (Mesi: IV, V, VI, VII; VIII)
4. VALUTAZIONE: gli ultimi 3 mesi di progetto SCUP, accompagnato dall' OLP la/il giovane sarà invitato a chiudere le attività iniziate e a iniziare un percorso di riflessione personale e professionale. A partire dalla propria esperienza la/il giovane verrà stimolato ad "immaginarsi" in un contesto professionale a partire dalle competenze acquisite durante il progetto SCUP. (Mesi: IX, X, XII)

DIMENSIONE DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE CHE IL PROGETTO GARANTISCE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SOSTENIBILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Il documento SCUP mira a promuovere la cittadinanza responsabile attraverso un approccio integrato di apprendimento teorico, fornendo una formazione specifica, e esperienziale, mediante la partecipazione ad attività di progetto. L'obiettivo è quello di formare cittadini informati e dotati di spirito critico, capaci di contribuire attivamente alla società.

La/il giovane in Servizio Civile al termine del percorso avrà sviluppato le seguenti caratteristiche:

- Essere consapevoli di vivere in una rete interconnessa, dove le azioni e le scelte di ognuno producono effetti non solo a livello locale, ma anche nazionale e spesso internazionale.
- Essere in grado di promuovere la parità di genere, avendo compreso le differenze tra eguaglianza formale ed eguaglianza sostanziale.
- Adottare comportamenti e stili di vita/professionali attenti all'ambiente, come l'utilizzo e la creazione di prodotti digitali anziché cartacei, e prestare attenzione alle azioni di mitigazione climatica all'interno dei contesti in cui si opera.

CONTATTI CON RETE DI SOGGETTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Il giovane, a seconda delle differenti attività, verrà a contatto con la rete delle realtà partner per lo sviluppo del progetto di Servizio Civile.

WP1 Educare alla Cittadinanza Globale per uno sviluppo sostenibile:

Distretto Educazione: rete che comprende ora 20 organizzazioni sul territorio cittadino con finalità sociali e educative.

Scuole di ogni ordine e grado della provincia di Trento

UNITN: l'Università degli Studi di Trento è socio del CCI e soggetto attivo con cui collabora nell'implementazione delle attività

Ufficio Unesco Venezia: è l'unico ufficio territoriale dell'UNESCO in Italia e l'unica sede UNESCO con mandato specifico sulla regione europea per promuovere la cooperazione scientifica e culturale in Europa
DARE (Democracy and Human Rights Education in Europe) rete di circa 50 organizzazioni della società civile provenienti da 26 paesi europei con l'obiettivo di migliorare il profilo dell'educazione alla cittadinanza democratica e dell'educazione ai diritti umani nei sistemi di istruzione.

Profadel: riunisce centri di formazione da 3 continenti, 7 paesi: Francia, Italia, Madagascar, Mali, Marocco, Togo e Perù.

WP2 Comunicare lo sviluppo sostenibile

Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani: organo del Consiglio Provinciale di Trento, sostiene la conoscenza di questioni inerenti pace, diritti umani, solidarietà tra i popoli, modalità nonviolente di risoluzione dei conflitti.

CSV: il Centro Servizi Volontariato del Trentino è composto da circa 140 associazioni sparse sull'intera provincia la cui finalità è promuovere, sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato e le diverse espressioni di cittadinanza attiva del territorio trentino.

Associazioni locali: coinvolte nelle attività di educazione non-formale

Comuni di Rovereto e Trento: con cui il Centro abitualmente collabora per la realizzazione di attività congiunte

Trento Film Festival: in particolar modo collaborazione con T4Future, la sezione del Festival dedicata alle scuole, agli insegnanti, ai bambini e alle famiglie.

ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, nasce per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

WP3 Progettare in rete in risposta a bandi nazionali ed europei

Università degli Studi di Trento, con cui il Centro abitualmente collabora per la realizzazione di attività congiunte. Sono coinvolti in particolare la Scuola di Studi Internazionali e il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Fondazioni, associazioni, NGO e media a livello locale, nazione ed europeo, come ad esempio: lo Sportello antidiscriminazioni di Trento, Fondazione Caritro, Fondazione De Marchi (Trento), Fondazione Museo Storico di Trento, Fondazione Bruno Kessler.

Ufficio Servizio Civile Universale Provinciale: collaborando alle proposte formative all'interno dei percorsi di servizio civile nella provincia di Trento.

Trento Film Festival: in particolar modo la collaborazione tra il Centro per la Cooperazione Internazionale e il TFF produce materiale didattico e attività che combinano i diversi campi di interesse dei rispettivi enti.

Distretto dell'Educazione della città di Trento: rete che comprende 20 organizzazioni sul territorio cittadino, tra cui alcuni istituti comprensivi, alcune organizzazioni con finalità sociali e altre che si occupano di educazione.

Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani: vedi sopra

CSV: vedi sopra